

Comune di CESSANITI
Provincia di Vibo Valentia
Settore 4 - Gestione del Territorio

**PIANO STRUTTURALE COMUNALE
DICHIARAZIONE DI SINTESI**

*Redatta ai sensi dell'art. 17, D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
art. 26 e 27 del Regolamento Regionale n. 3 del 4 agosto 2008 e s.m.i.*

AUTORITA' PROCEDENTE – Amministrazione Comunale di Isola di CESSANITI

Sindaco: Dott. Francesco MAZZEO

Resp. Area Tecnica: Ing. Massimiliano COLLOCA

AUTORITA' COMPETENTE – Regione Calabria Dip. Ambiente e Territorio

Il Progettista

Arch. Paolo Malara



Aprile 2022

Premessa e riferimenti normativi

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi della Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Strutturale Comunale di Cessaniti adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27/10/2018.

Il Rapporto Ambientale, principale documento tecnico della VAS, ha seguito l'iter approvativo del PSC e ha compreso sostanzialmente tre fasi valutative per le quali si è predisposto:

- un Rapporto Ambientale Preliminare, ai fini dell'adozione del Documento Preliminare di Piano;
- un Rapporto Ambientale e relativa Sintesi Non Tecnica ai fini dell'Adozione del PSC, che ha tenuto conto delle osservazioni nella fase anteriore all'Adozione;
- La presente Dichiarazione di Sintesi ai fini dell'Approvazione del PSC, redatta ad aggiornamento delle eventuali modifiche/integrazioni avvenute in accoglimento di eventuali osservazioni e del parere motivato dell'Autorità Competente pervenuto nella fase post Adozione.

Non essendoci presenti nel territorio di Cessaniti aree Natura 2000 ZSC o ZPS non è stato, invece, redatto lo Studio di Incidenza VINCA da allegare alla RA.

La Dichiarazione di sintesi, ai sensi dell'art. 9 **Dir. 2001/42/CE**, è un documento *"in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto, ai sensi dell'articolo 8, del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'articolo 5, dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 6 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'articolo 7, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate"*.

L'articolo 9 della direttiva è stato recepito in Italia con l'approvazione **del D.lgs. 152/2006. In particolare l'art. 17, comma 1 b)**, stabilisce che:

1. La decisione finale è pubblicata sui siti web delle autorità interessate indicando la sede ove si possa prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Sono inoltre rese pubbliche, attraverso la pubblicazione sui siti web delle autorità interessate:

a) il parere motivato espresso dall'autorità competente;

b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;

c) le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18.

Il **Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008** "Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali", stabilisce che:

art. 26 – Decisione

1. *Il piano o programma ed il rapporto ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, è trasmesso all'organo competente all'adozione o approvazione del piano programma.*

Nel caso specifico il Piano Strutturale Comunale, con annessa documentazione e dichiarazione di sintesi è trasmesso alla giunta Comunale affinché ne proponga l'approvazione al Consiglio Comunale.

art. 27 – Informazione sulla decisione

1. *La decisione finale è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Sono inoltre rese pubbliche, anche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*

- a) il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
- b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
- c) le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 28.*

Art. 28 – Monitoraggio

1. Il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive. Il monitoraggio è effettuato avvalendosi dell'ARPA.Cal.

2. Il piano o programma individua le responsabilità e la sussistenza delle le risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio.

3. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del comma 1 è data adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità precedente e dell'ARPA.Cal.

4. Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione.

Contenuti minimi

Descrizione del percorso di valutazione del Piano/Programma

In data 27.10.2015 con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 si è proceduto all'**adozione del Documento Preliminare del PSC** con annesso Regolamento Edilizio Urbanistico e Rapporto Ambientale preliminare ai fini della VAS.

In data 27.10.2015 con nota n. 336140 l'Amministrazione Comunale di Cessaniti in qualità di Autorità Procedente, ha avviato la **consultazione preliminare ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS** – ai sensi dell'art. 23, c. 1 e 2 del Regolamento Regionale n. 3/2008, quest'ultimo integrato dal Disciplinare Operativo inerente la procedura VAS applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale con DGR n. 624 del 23/12/2011.

In data 01/08/2016 con Determina del Responsabile del Procedimento n. 182 del 29/12/2016 si è proceduto a prendere atto della **conclusione della Conferenza di Pianificazione**.

Con nota protocollo 274331/SIAR del 06.08.2018 è stato acquisito dal competente Settore 3 del - Dipartimento LLPP – Regione Calabria il propedeutico **parere favorevole ex art.13** della Legge n.64/74 e dell'art.89 del D.P.R.380/01

In data 27.10.2018 il Consiglio Comunale, con Delibera n.23 **ha adottato il Piano Strutturale Comunale (Documento Definitivo)**, con annesso Regolamento Edilizio e Urbanistico, nonché il Rapporto Ambientale, necessari ai fini della Valutazione Ambientale Strategica, in conformità al disposto di cui all'art. 27, comma 8, della L.R.n.199/2002 e smi., con avvio delle consultazioni definitive mediante pubblicazione sul BURC n. 91 del 12.11.2021

In data 23.07.2020 il Consiglio Comunale con Delibera n. 4 ha **valutato le osservazioni allo strumento urbanistico adottato ed ha approvato gli elaborati per come modificati** a seguito delle osservazioni.

In data 31.03.2021, il **Tavolo Tecnico Regionale** di cui alla DGR 473/2016 si è espresso formulando valutazioni endoprocedimentali definitive con **prescrizioni da recepire** ad integrazione degli elaborati del PSC.

In data 08/07/2021 il **Tavolo Tecnico Regionale**, preso atto che il Comune di Cessaniti ha riscontrato quanto richiesto con provvedimento 159299 del 07.04.2021, trasmettendo relativamente alla componente geologica gli elaborati necessari, acquisiti agli atti al prot. gen. SIAR n. 304699 del 06.07.2021, si è espresso rilasciando **parere definitivo unificato** ai sensi del comma 9-10-11 dell'art. 27 della LUR; tale parere è acquisito agli atti al prot. gen. 159299 del 07.04.2021 e trasmesso al Comune di Cessaniti.

Sul BURC n. 91 del 12.11.2021 (in seguito ad inesattezze del precedente avviso sul BURC n. 84 dl 28.08.2020) è stato pubblicato l'avviso di adozione del PSC e del REU e del Rapporto Ambientale ai fini VAS.

Gli esiti conclusivi del Rapporto Ambientale nella stesura definitiva del Piano

Il Rapporto Ambientale di febbraio 2018 , dopo l'adozione formale del 27.10.2018 da parte del Consiglio Comunale con Delibera n. 23, ha dimostrato che il Piano tiene conto in modo efficace degli obiettivi di sostenibilità e di quelli di protezione ambientale ad esso correlati.

Lo stesso RA non ha avuto osservazioni da parte dai soggetti competenti in materia ambientale e, pertanto, si può confermare che il Piano incide positivamente al miglioramento delle condizioni del conteso ambientale.

Il Parere Motivato Ambientale

Il parere motivato di cui al Decreto Dirigenziale n. 2137 del 02.03.2022, percorre e riassume tutte le fasi della procedura di VAS e del processo di formazione del PSC-REU.

È necessario rilevare che nell'istruttoria della STV, allegato al Decreto Dirigenziale n. 2137 si esprime PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE, circa la compatibilità ambientale ai fini VAS, sul Piano Strutturale Comunale di Cessaniti subordinatamente al rispetto delle prescrizioni, condizioni, raccomandazioni ivi indicate.

L'autorità procedente ha ottemperato con l'elenco delle seguenti deduzioni e, dove necessario, di fatto ha integrato il REU con le parti di seguito evidenziate con carattere "corsivo":

- **Deduzione al punto 1** – La prescrizione e raccomandazione di cui al punto 1 del parere della STV, trova già riscontro all'art. 69 del REU del PSC del Comune di Cessaniti. Ad ogni modo, per maggiore chiarezza, al medesimo art. è aggiunto: *“E' pertanto inibita l'edificazione nelle aree non dotate di rete idrica e fognaria”*.
- **Deduzione al punto 2** – Il PSC, stante le ridotte dimensioni del Comune, nonché i dati socio-economici rilevati nel Quadro Conoscitivo non prevede specifici ambiti per l'insediamento di attività industriali (industrie insalubri di I classe di cui all'art.216 RD 1265/1934 ed al DM 5/09/1994”) e di conseguenza fasce di rispetto per le zone medesime. Eventuali necessità in tal senso potrebbero trovare risposta nei comuni confinanti già dotati di aree consolidate destinate a tali usi, garantendo così un più razionale utilizzo del territorio. Ad ogni modo, per maggiore chiarezza all'art. 4 comma 2 del REU si aggiunge la seguente specificazione: *“Non è consentito l'insediamento di industrie insalubri di I classe di cui all'art.216 RD 1265/1934 ed al DM 5/09/1994”*.
- **Deduzione al punto 3** – Il PSC, non prevede aree di insediamento industriale collocate all'interno di fasce di rispetto di fiumi e torrenti.
- **Deduzione al punto 4** - La prescrizione e raccomandazione di cui al punto4 del parere della STV, trova già pieno riscontro e coerenza nell'art. 10 del REU del PSC del Comune di Cessaniti nonché al relativo allegato B2.
- **Deduzione al punto 5** - La prescrizione e raccomandazione di cui al punto 5 del parere della STV, trova già pieno riscontro e coerenza nell'articolato del CAPO V

RECUPERO URBANO. QUALITA' ARCHITETTONICA E INSERIMENTO PAESAGGISTICO (in particolare artt. 79 e 83) nonché all'art. 110 della Parte III del REU del PSC del Comune di Cessaniti.

- **Deduzione al punto 6** - La prescrizione e raccomandazione di cui al punto 6 del parere della STV, trova già pieno riscontro e coerenza agli artt. 129 e 132 del REU del PSC del Comune di Cessaniti.
- **Deduzione al punto 7** – Nel REU, all' art. 115, Capo I Titolo II Classificazione del territorio si aggiunge il comma 4: *“Nelle aree edificabili del TU e del TAF previste nel PSC, dove esistono impianti colturali di alberi d'ulivo, venga demandato al Dipartimento Agricoltura competente il rilascio del parere previsto per l'espianto degli stessi ai sensi dagli artt. 3, 4 e 5 della L.R. 48/2012 e ss.mm.ii. prima dell'inizio della fase autorizzativa degli interventi nelle aree dove insiste tale tipologia colturale”*.
- **Deduzione al punto 8** – Nell'ambito in cui è prevista l'attuazione anche tramite PAU, ovvero il Sub-ambito di completamento a prevalenza residenziale – art. 116.3.1 è specificato che gli usi ammessi sono quelli del Mix 1 di cui all'art. 4 comma 2.
In merito al valore dei decibel ammissibili si rimanda in prima istanza all'elaborato DSE.1 – Analisi e studio acustico ed elettromagnetico. Per maggiore chiarezza - nelle more di redazione del PZAC di cui alla deduzione n. 12 - all'art. 4 del REU si aggiunge: *“nelle attività pubbliche e private ove siano installati macchinari o impianti rumorosi è obbligatoria la predisposizione della documentazione di impatto acustico”*.
- **Deduzione al punto 9** – Nel REU all'art. 63 Capo III Tutela degli spazi verdi e dell'ambiente – si aggiunge il comma 4: *“Al fine della conservazione, valorizzazione e diffusione delle aree verdi ed in ottemperanza della Legge del 14 gennaio 2013 n° 10 – Norme per lo sviluppo degli spazi urbani – dovrà essere predisposto apposito piano detto Piano del Verde Urbano i cui contenuti sono i seguenti:*
 - *Censimento del verde*
 - *Regolamento del verde*
 - *Piano degli interventi sul verde pubblico*
 - *Piano generale della manutenzione del verde pubblico*
 - *Piano generale di programmazione del verde*
 - *Piano di promozione del verde*
- **Deduzione al punto 10** – L'Amministrazione Comunale di Cessaniti provvederà all'informazione sulla decisione finale in ottemperanza all'art. 16 del D.Lgs 152/2006 (Norme in materia ambientale) e all'art. 27 del Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008, rendendo inoltre pubblici i seguenti documenti:
 - Il parere motivato espresso dall'Autorità competente.
 - La dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del

rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate.

- Le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D. Lgs. n.152/2006 ss.mm.ii.

- **Deduzione al punto 11** – Nel REU all'art. 107 è aggiunto il comma 2: *"I Piani Attuativi Unitari (PAU), conformi allo strumento urbanistico e redatti nel rispetto delle norme di edilizia sostenibile e risparmio energetico per come indicati nel REU, non dovranno essere sottoposti ad ulteriore verifica di VAS ai sensi dell'art. 4 comma 2 del "Disciplinare Operativo" allegato alla DGR 624 del 23 dicembre 2011 della Regione Calabria.*

- **Deduzione al punto 12** – Il PSC e il REU saranno obbligatoriamente integrati dal Piano di Zonizzazione Acustica PZAC e relativo specifico Regolamento per come previsto dalla Legge Regionale n.34/2008 "Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente della Regione Calabria", nonché dalla Legge 447/95 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e dal DPCM 5 dicembre 1997 e ss.mm.ii. (Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici).

- **Deduzione al punto 13** – Si rimanda al successivo paragrafo della presente Dichiarazione di Sintesi per gli opportuni approfondimenti.

- **Deduzione al punto 14** - Le procedure per l'acquisizione dei titoli abilitativi sono specificate all'art. 7. Per maggiore chiarezza si aggiunge il comma 2: *" il rilascio dei titoli abilitativi relativi agli interventi progettuali è subordinato all'acquisizione di ogni parere\autorizzazione necessario in relazione allo specifico tipo di intervento progettuale".*

- **Deduzione al punto 15** – Gli elaborati di Piano e il REU sono integrati con le prescrizioni del Tavolo Tecnico espresse nella seduta dell' 08.07.2021 e con quelle della Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS espresse nella seduta del 16.02.2022

Il Monitoraggio (punto 13)

In riferimento alla modalità di raccolta dei dati e la definizione dei target di riferimento entro sei mesi dall'approvazione del piano il Comune di Cessaniti istituirà una segreteria tecnica per l'attuazione del programma di monitoraggio che sulla base delle risorse disponibili e quelle attivabili ne curerà l'attuazione. I lavori della segreteria tecnica dovranno tener conto anche dei programmi di monitoraggio già esistenti tra cui il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale (PZAC) e delle indicazioni e disponibilità delle Autorità competenti in materia ambientale.

In riferimento alla definizione di strumenti per riorientare le scelte di Piano nel caso di effetti negativi e modalità e strumenti, per condividere il monitoraggio con gli enti fornitori di

dati, e l'implementazione operativa delle banche dati e flussi informativi, il Comune di Cessaniti predisporrà specifiche linee operative.

Ove le risorse non risultassero immediatamente sufficienti per l'attivazione completa del programma di monitoraggio il Comune di Cessaniti definirà priorità di intervento.

In riferimento alle modalità di svolgimento dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate il Comune di Cessaniti attraverso il proprio sito web darà adeguata informazione.

Il Progettista

Arch. Paolo Malara

